

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0026840 Data 31/05/2017
Tit. C Partenza**m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.1.0012856.31-05-2017****TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Copia ARPA Puglia
Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010 con avviso pubblicato sulla G.U. n 13 del 18/01/2011. CTE della società Sorigenia Puglia Spa sito in Modugno (BA)

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i in data 7 e 8 marzo 2017 - Accertamento violazioni e proposta di diffida

Nelle giornate dal 7 al 8 marzo 2017, secondo quanto disposto nella programmazione 2017 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria dal Gruppo Ispettivo (GI) composto da personale di Arpa Puglia presso l'installazione Sorigenia Puglia Spa sita in Modugno (BA).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

In particolare nel corso delle verifiche documentali è emerso quanto segue.

1°) Il GI ha preso visione della documentazione inerente l'elenco delle apparecchiature individuate dal Gestore come critiche ai fini ambientali (elenco indicato con codice DSI MD 008 MD) e della procedura "Procedura per la sorveglianza e le misurazioni" con cui il Gestore ha dichiarato di individuare le apparecchiature critiche ai fini ambientali (SGI-DIR-006 CE Rev.4 del 03/06/2016).

In merito alle apparecchiature dell'elenco predetto il GI ha chiesto al Gestore se per tali attrezzature fossero disponibili macchinari di riserva da utilizzare in caso di interventi di manutenzione che imponessero la messa fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore ha dichiarato che l'unica attrezzatura di riserva disponibile era lo strumento per la misura delle emissioni al camino (HORIBA PG250), utilizzabile come riserva agli analizzatori del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in continuo (SME) in caso di indisponibilità della strumentazione principale installata nella cabina strumenti.

2°) Nell'analisi della documentazione relativa al monitoraggio acustico, eseguito in autocontrollo dal Gestore in attuazione delle prescrizioni del PIC, il GI ha rilevato alcune criticità in merito alle modalità di esecuzione delle misure. Successivamente, in data 21/03/2017, il GI ha eseguito misure fonometriche di controllo riferite al monitoraggio acustico in autocontrollo in attuazione delle prescrizioni riportate nell'AIA, le cui risultanze sono riportate nella Relazione Tecnica riportata in Allegato 4 al Rapporto Conclusivo di Ispezione e che, ad ogni buon conto, si allega alla presente. Dagli esiti dei controlli eseguiti, il GI ha rilevato che le modalità di esecuzione del

LAB



monitoraggio acustico non erano conformi a quanto indicato dal DMA 16.03.98 con particolare riferimento alla posizione del microfono adottata per le misure in autocontrollo ed alla misure del Rumore Residuo.

In relazione alle circostanze sopra descritte il Gestore ha evidenziato.

- Per quanto concerne il punto 1°), che le apparecchiature riportate nell'elenco DSI MD 008 MD rientrano nello scadenziario delle manutenzioni che è gestito dall'applicativo INFOPMS.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti verbali, in due originali, in contestuale tra Sorgenia Puglia Spa e ARPA Puglia che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione negli uffici di ARPA Puglia.

Ad esito delle suddette attività avvenuta con la redazione del Rapporto Conclusivo di Ispezione, di cui alla nota prot. n. 33145 del 24/05/2017, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'Atto autorizzativo in riferimento.

1. Per quanto concerne il punto 1° mancata attuazione della prescrizione del paragrafo 11.8 comma 2 pagina 94 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante dell'AIA, nella parte che recita: *"Il Gestore dovrà individuare un elenco di apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente e, con riferimento ad esse, dovrà disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario"*
2. Per il punto 2° mancata attuazione della prescrizione del paragrafo 11.5 comma 2 pagina 93 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante dell'AIA, nella parte che recita: *"..... . Tutte le misurazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni contenute nel DM 16.03.98, nonché nel rispetto dell'eventuale normativa regionale."*

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché:

- a) in relazione alla violazione di cui al punto 1°), il Gestore provveda, entro 60 giorni dalla notifica della presente, a dotarsi di un'apparecchiature di riserva per ognuna della apparecchiature dell'elenco, che in caso di manutenzione impongano il fuori servizio del macchinario primario. Se nell'elenco figurassero apparecchiature per cui non sia possibile, per costo o per deperibilità o altro motivo documentabile, avere presso il sito materiale di riserva, il gestore dovrà evidenziare tale circostanza con la relativa giustificazione nell'elenco delle apparecchiature critiche. Inoltre, sempre in relazione al caso predetto, qualora il macchinario primario dovesse essere messo fuori servizio per manutenzione il Gestore dovrà predisporre un sistema di comunicazione preventiva/immediata all'Arpa Puglia che informi della fermata dell'impianto con l'indicazione della sostituzione del componente critico per cui non si ha riserva in centrale.
- b) in relazione alla violazione di cui al punto 2°), provveda entro 60 giorni dal ricevimento della presente nota di diffida alla ripetizione del monitoraggio acustico in autocontrollo con misura e/o valutazione del rumore residuo come definito dal DM Ambiente 16.03.98.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9 del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., si comunica altresì che la violazione di cui sopra non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordecies del DLgs.152/06, come modificato dal Dlgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente

LAB



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattuordecies*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1 e 2.

Distinti saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Gaetano Battistella

Allegati

- All.1 – Verbale di inizio visita ispettiva (quattro pagine)
- All.2 – Verbali di esecuzione visita ispettiva (sedici pagine)
- All.3 – Verbale di chiusura visita ispettiva (tre pagine)
- All.4 – Relazione tecnica su rumore visita ispettiva Sorgenia (due pagine)



VERBALE DI VISITA ISPETTIVA

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

ai sensi dell'art. 29-decies D.Lgs.152/06

AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010

Società Sorigenia Puglia S.p.A. – Centrale termoelettrica di Modugno (BA)

Verbale di inizio attività

Il giorno 07/03/2017 alle ore 09:45, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi dei commi 3, 11 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso la Centrale Sorigenia Puglia di Modugno (BA), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010, come da nota ISPRA prot. 9669 del 28/02/2017 (prot. ARPA Puglia n. 0012299 del 01/03/2017).

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti dirigenti e funzionari:

Emanuela Laterza	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
Fabio Antonio Marraffa	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
Roberto Giua	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Direttore CRA
Stefano Spagnolo	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Claudia Ceppi	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Michele Gesualdo	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Direttore del Servizio Impiantistico e Rischio Industriale,
Maddalena Schirone	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Direttore del Servizio Agenti Fisici
Tiziana Cassano	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Agenti Fisici
Adalberto Brunetti	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Agenti Fisici
Claudio Lofrumento	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Impiantistico e Rischio Industriale
Giacomina Caldarola	ARPA Puglia, Dipartimento di Bari, Servizio Territoriale

Per la Società sono presenti:

Fabio Forghieri	Responsabile di Stabilimento
Simone Gardinali	Responsabile Funzione HSE
Giulia Mazza	Funzione HSE
Elvira Di Noto	Funzione HSE
Fabio Ingravallo	Funzione Vice Capo Centrale

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. stato di esercizio attuale;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto, otoprotettori (dove previsto);
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- comunicato al gestore dello stabilimento le modalità di conduzione della visita ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Il Gestore comunica che per la fase ispettiva, ove necessario, disporrà la partecipazione alle attività di altro personale all'uopo nominato.

Alle ore 10:00 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma che è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Moolesgus
Candela, 07/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures of the inspection group members]
Elio Stano Worell
Tratone, Gery
Michele Cella

Per l'Azienda

[Handwritten signatures of the company representative]
Fabio Forghieri
Enrico D'Amico
De Noto Elmo
S. L. C.
Michele Cella

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data	Attività di controllo	Note
07/03/2017 mattina	Riunione di apertura e acquisizione di elementi informativi preliminari relativi all'attuale assetto impiantistico della centrale	<i>Documentazione da visionare/acquisire</i> <ul style="list-style-type: none"> - Schema a blocchi semplificato attuale configurazione impiantistica - Planimetria aggiornata dei serbatoi e dei depositi temporanei
	<i>Sopralluogo presso:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Area di stoccaggio di materie prime e del combustibile ausiliario - Deposito temporaneo dei rifiuti - Camini E1 ed E2 - Sopralluogo in cabina analisi SME - Verifica georeferenziazione informatica <i>Misure fonometriche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dati di esercizio e minimo tecnico - Verifica conformità alla UNI EN 14181:2015 <ul style="list-style-type: none"> a) Verifica gestione SME b) Verifica stato di attuazione della Norma UNI EN 14181 c) Verifica calcolo bolla con i dati estratti dai sistemi di misura in continuo mediante foglio di calcolo d) Verifica a campione analisi discontinue effettuate ai camini e) Verifica a campione analisi sostitutive SME f) visualizzazione dati SME da Portale web. - Verifica idoneità delle aree di stoccaggio materie prime e serbatoio gasolio. - Verifica accessibilità ai punti di campionamento aria di prelievo ed esecuzione di campionamenti - Verifica a campione della georeferenziazione informatica dei punti di emissione in aria (E1-E8)
07/03/2017 pomeriggio	<i>Verifica documentale:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Stato di esercizio - emissioni convogliate e non convogliate - emissioni fuggitive - Approvvigionamento e gestione combustibili e altre materie prime - Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali 	<i>Documentazione da visionare/acquisire</i> <ul style="list-style-type: none"> - Dati relativi a potenza complessiva assetto autorizzato 800 MWe,, Rendimento, Minimo tecnico - Manuale dello SME: verifica modalità di elaborazione dei dati acquisiti dallo SME; il registro delle manutenzioni sugli strumenti dello SME; come lo SME/sistema di acquisizione elaborazione discrimina i dati acquisiti in avvio/spengimento e "guasto" dai dati in normale funzionamento; - Piano di monitoraggio dei transitori per il camino E1 (pag. 44 del PIC) - Dati annuale annuali del 2015 sulle emissioni non significative (Generatore elettrico diesel di emergenza). - Analisi dati CET (segnalazione criticità, aggiornamento nella sezione PEC dei certificati relativi ai camini E2, E3, E4 e aggiornamento della relativa anagrafica) - Verifica di adeguamento al D.Lgs 46/2014 - Verifica attuazione programma LDAR. - schede di sicurezza di materie prime e combustibili - autocontrolli dei consumi dei combustibili e materie prime; - manutenzioni su apparecchiature e serbatoi - registro Dei Malfunzionamenti E Degli Eventi Incidentali

Data	Attività di controllo	Note
	-Rumore e vibrazioni	- Relazione monitoraggio acustico
08/03/2016 mattina	<i>Verifica documentale:</i> <ul style="list-style-type: none">- Emissioni in acqua- Rifiuti- Impatto termico- Attuazione MTD- SGA <i>Campionamenti agli scarichi:</i>	<ul style="list-style-type: none">- Verifica Aree depositi temporanei: ubicazione, caratteristiche, corretta organizzazione per tipologia di rifiuto, impermeabilizzazione, coperture, ecc.- Verifica idoneità prese per campionamenti al camino E1 Sistema SME (sonde, condotti, analizzatori, ecc.)- Studio della stima del calore disperso dall'impianto in esercizio e del monitoraggio delle temperature in diversi punti dell'impianto <ul style="list-style-type: none">- Effettuazione campionamenti scarichi
8/03/2016 pomeriggio	Riunione di chiusura	-

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact.



VERBALE DI VISITA ISPETTIVA

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
 ai sensi dell'art. 29-*decies* D.Lgs.152/06
 AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-0000995 del 28/12/2010

Società Sorgenia Puglia S.p.A. – Centrale termoelettrica di Modugno (BA)

Il giorno 07/03/2017, alle ore 10.15, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto le attività previste per la giornata odierna ed indicate nel programma allegato al verbale di inizio attività, sottoscritto in data 07/03/2017.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Emanuela Laterza	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
Fabio Antonio Marraffa	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
Roberto Giua	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Direttore CRA
Stefano Spagnolo	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Claudia Ceppi	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Salvatore Ficocelli	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Antonio Nicosia	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Aldo Pinto	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Alessio Recchia	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA

Michele Gesualdo	ARPA Puglia – Dipartimento Bari, Direttore del Servizio Impiantistico e Rischio Industriale,
Maddalena Schirone	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Direttore del Servizio Agenti Fisici
Tiziana Cassano	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Agenti Fisici
Adalberto Brunetti	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Agenti Fisici
Claudio Lofrumento	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Impiantistico e Rischio Industriale
Giacomina Caldarola	ARPA Puglia, Dipartimento di Bari, Servizio Territoriale

Per la Società sono presenti:

Fabio Forghieri	Responsabile di Stabilimento
Simone Gardinali	Responsabile Funzione HSE
Giulia Mazza	Funzione HSE
Elvira Di Noto	Funzione HSE
Fabio Ingravallo	Funzione Vice Capo Centrale

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

ASSETTO PRODUTTIVO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Capacità produttiva	PIC – par.4.2 PIC – Par. 9.1	Il GI chiede quale sia stata la capacità produttiva dell'anno 2016. Il Gestore dichiara che la centrale ha prodotto in totale MWh 1.062.734 (energia lorda prodotta) e che non è stata superata la potenza massima immessa dichiarata in AIA.
Minimo tecnico	PIC – par. 4.2	Il GI chiede quale sia lo stato di esercizio odierno. Il Gestore dichiara che l'impianto è stato fermato alle ore 4.11 circa e che è ripartito alle ore 15.08 circa. Il GI chiede copia del diagramma di carico giornaliero. Il Gestore dichiara che si impegna a consegnarlo nella giornata di domani. Il GI chiede se la soglia di minimo tecnico attuale è quella indicata in AIA. Il Gestore dichiara che il minimo tecnico di GT è

	quello dichiarato in AIA e che per il raggiungimento del minimo tecnico dal momento dell'avvio dell'impianto "a caldo" e di circa 1 ora e 10 minuti.
--	--

Il dott. Giua si allontana alle ore 11.00.

In apertura dei lavori, il GI ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree dell'installazione:

1. aree stoccaggio materie prime e combustibili;
2. punti di campionamento emissioni in acqua e pozzetti di ispezione;
3. vasche di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia;
4. depositi temporanei dei rifiuti
5. cabine SME
6. sala CED (SME)
7. punti di campionamento emissioni convogliate (punto E1 quota 53 metri).

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo. Il GI ha effettuato un report fotografico relativo alle attività di sopralluogo eseguite che verrà allegato al verbale di chiusura delle attività.

Alle ore 12:30, l'ing. Gesualdo, l'ing. Lofrumento e la dott.ssa Caldarola si allontanano.

Alle ore 13.00, il GI rientra in sala riunioni e procede all'analisi documentale ed alla stesura del verbale.

L'ing. Gesualdo e l'ing. Lofrumento rientrano alle ore 14.30.

I dottori Ficocelli, Nicosia, Pinto, Recchia si allontanano alle ore 14.00.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Area di stoccaggio di materie prime e del combustibile ausiliario	Par. 11.1 PIC Pag. 5-6-7 PMeC	Il GI ha acquisito la planimetria di stabilimento in cui sono indicate le aree di stoccaggio delle materie prime e quelle dei depositi temporanei dei rifiuti (Allegato 1). Il GI ha preso visione delle aree di stoccaggio delle materie prime e del combustibile ausiliario. In particolare, il GI ha preso visione delle aree da B1 a B10, le quali sono tutte confinate, coperte e dotate di vasche di contenimento. In particolare, il GI ha preso visione dell'area B8 in cui sono presenti 8 gruppi di 16 bombole di idrogeno da 40 litri circa ciascuna. Il GI chiede se sia stata eseguita una stima della quantità massima di idrogeno detenibile in stabilimento (compresi quantitativi in piping ed alternatore) ed, in generale, se sia stata eseguita una verifica di assoggettabilità alla normativa sui rischi d'incidente rilevante. Il Gestore dichiara che è stata effettuata una prima verifica in fase di domanda di Autorizzazione Unica e che è stata ripetuta in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 105/15. Il Gestore mostra altresì copia del CPI del 2009 e del rinnovo del 2012. Il GI acquisisce copia della suddetta relazione e del CPI del 2009 e del relativo rinnovo (Allegato 2). Il GI ha riscontrato che tutte le aree di stoccaggio sono in buono stato di conservazione e che sono strutturate in modo da evitare lo sversamento di materiali liquidi e solidi al di fuori delle aree di contenimento.
Punti di campionamento emissioni in acqua e pozzetti di ispezione e vasche di raccolta delle acque di prima e seconda		Il GI ha preso visione degli scarichi idrici e dei pozzetti di ispezione annessi alle vasche di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia.

pioggia		
Deposito temporaneo dei rifiuti	Par. 11.7 PIC Pag. 23 PMeC	Il GI ha preso visione delle aree dei depositi temporanei dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. In merito si rinvia al paragrafo "Rifiuti".
Camini E1 ed E2	Pag. 8 - 9 PMeC	Il GI ha effettuato un sopralluogo sulla piattaforma di campionamento del camino E1 assistito dal personale della centrale. Sono state visionate le coperture installate presso i punti di prelievo e i bocchelli di ispezione fumi. Il GI rileva che il tutto risulta idoneo rispetto a quanto richiesto nella precedente verifica ispettiva.
Sopralluogo in cabina analisi SME	Pag.13/14 del PMC	<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo all'interno della cabina SME posta alla base del camino E2, seppur ad essa afferiscano i monitor degli analizzatori di entrambi i gruppi GT11 E GT12. Il GI ha constatato, a base camino, la presenza delle insegne che individuano il punto di emissioni secondo la norma vigente.</p> <p>I parametri monitorati NOx, CO, SO₂ e O₂, sono monitorati su entrambi gli SME, il parametro CO viene monitorato da due analizzatori (low ed high), entrambi a doppia scala, i dati vengono acquisiti da entrambi gli analizzatori, il discrimine per l'elaborazione dei dati è costituito dal raggiungimento del minimo tecnico, ovvero tutti gli stati di transitorio sono monitorati attraverso l'elaborazione dei dati acquisiti dall'analizzatore "CO alto", mentre, oltre il minimo tecnico, ai fini della verifica ai VLE, sono elaborati i dati acquisiti attraverso l'analizzatore "CO basso". Il parametro di concentrazione dell' NOx è monitorato attraverso un unico analizzatore a doppia cella, così come descritto all'interno del manuale di gestione SME.</p> <p>Il GI ha acquisito una fotografia dei monitor presenti in cabina (Allegato 3).</p> <p>Il GI ha constatato la presenza di un sistema di raffreddamento della cabina, la cui temperatura è monitorata e sono presenti degli alert al raggiungimento di temperature elevate. All'interno della cabina è inoltre presente un analizzatore sostitutivo che possa registrare i dati di emissione nel caso di malfunzionamento di uno dei due gruppi di analizzatori.</p> <p>All'interno della cabina sono presenti due computer sever che archiviano i dati grezzi ed elaborati, all'interno di tali computer viene effettuato un backup di tutti i dati che vengono ulteriormente salvati ed archiviati all'interno della sala CED su base giornaliera.</p> <p>Il GI ha visionato la strumentazione presente nella cabina SME e le bombole presenti all'esterno della stessa. Sono stati rilevati i numeri seriali degli analizzatori e gli identificativi delle bombole. Successivamente, Il GI ha installato un analizzatore di gas Horiba PG350 allo scopo di monitorare i fumi del camino E1 in previsione dell'accensione del GT11 nel pomeriggio del giorno 07/03/2017.</p> <p>Il GI ha chiesto al gestore di effettuare una lettura delle bombole di taratura presenti; il GI evidenzia che la bombola campione per la taratura dello strumento "CO alto" riporta la data di scadenza risalente a dicembre 2015. Il Gestore si riserva di verificare nel dettaglio, visionando i relativi report periodici di calibrazione, taratura e manutenzione dello strumento "CO alto", se</p>

		<p>effettivamente la bombola in questione è stata erroneamente utilizzata per le calibrazioni in periodi successivi alla scadenza della stessa.</p> <p>Il GI rileva che la misura in parallelo dei gas delle altre bombole di calibrazione è risultata soddisfacente.</p> <p>Si da atto che l'analizzatore ARPA ha iniziato a registrare i dati a partire dalle ore 14.00. Il Gestore ha comunicato che l'avvio dell'impianto sarebbe stato previsto per le ore 15.00 circa.</p>
Sopralluogo in sala di controllo SME		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo in sala controllo ed elaborazione dati. Sono stati visualizzati i monitor di entrambi i gruppi monitorati, se ne acquisiscono i sinottici in formato digitale (Allegato 4). In merito ai dati visualizzati è possibile monitorare i dati in concentrazione tal quali per l'analizzatore "CO basso", contemporaneamente, è possibile visualizzare i dati in concentrazione registrati dall'analizzatore "CO alto", che risultano normalizzati alla percentuale di ossigeno di riferimento (15%), ma non risultano tarati secondo la procedura QAL2.</p> <p>Il GI chiede di visualizzare le caratteristiche delle rette di taratura QAL2 implementate a sistema, visualizzabili anche dal sinottico, si acquisisce la stampa di una schermata riepilogativa dei range di taratura, dei parametri caratteristici della funzione e delle date di inserimento a sistema (Allegato 5).</p> <p>Il GI chiede di visualizzare il monitoraggio dei report relativi al test di sorveglianza settimanale della QAL2, se ne acquisiscono le stampe a partire da ottobre 2016 fino alla data odierna (Allegato 6). Su domanda del GI, il Gestore dichiara che il test di sorveglianza viene effettuato sulla base delle medie orarie.</p> <p>Il GI chiede inoltre delucidazioni su quale sia considerato quale dato elementare, il Gestore dichiara che il dato elementare, inteso come base per la media minuto, è acquisito al secondo. A partire dalle medie minuto, vengono eseguite le successive elaborazioni.</p>

Per quanto riguarda la verifica documentale, le attività sono riassunte nella tabella seguente.

ASSETTO PRODUTTIVO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Obbligo di pagamento annuale	DM 28/04/08	Il gestore ha trasmesso copia del versamento effettuato con nota prot. n. MOD/PA/GM/2017/0012 del 08/02/2017 (Allegato 7).

NOTIFICA DEL GESTORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Delega ambientale	Nota Gestore MOD/PA/GM/2017/0014 del 28/02/2017	Il gestore dichiara di essere delegato ambientale e fornisce copia delle procure notarili ricevute (Allegato 8).

APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE COMBUSTIBILI E ALTRE MATERIE PRIME		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Autocontrollo degli approvvigionamenti, caratterizzazione e quantificazione delle materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.	Pag. 5-6-7 PMeC Par. 11.1 PIC	<p>Il GI ha preso visione del registro degli approvvigionamenti di tutti i prodotti in entrata nello stabilimento (Allegato 9). Il GI chiede copia delle schede di sicurezza e dei documenti di trasporto relativi agli approvvigionamenti di Acido Cloridrico 35% (ddt 21599 del 27/12/2016), Idrogeno (ddt 16000924 del 09/12/2016), propano (ddt 16000906 del 05/12/2016), ipoclorito di sodio 15% (ddt 18852 del 03/11/2016) e olio (ddt XAB 670003/16 del 23/09/2016) (Allegato 10).</p> <p>Il Gestore dichiara che i consumi di gasolio indicati nel Rapporto Annuale 2016 sono quelli stimati e comprendono la "quota attribuita al quantitativo di gasolio utilizzato per la motopompa antincendio e i generatori di emergenza" come da Emission Trading.</p> <p>Il GI chiede quando è avvenuto l'ultimo approvvigionamento di gasolio. Il Gestore dichiara che lo stesso è avvenuto il 10/12/2015 come da documento di trasporto n. 3004. Il GI prende anche visione della scheda di sicurezza del gasolio. Il GI chiede copia della caratterizzazione del gasolio. Il Gestore dichiara di non aver effettuato la caratterizzazione dell'ultimo carico di gasolio in quanto i consumi sono stati inferiori alle 5 tonnellate/anno come da verbale ARPA-ISPRA del 04/05/2011 (Allegato 11).</p> <p>Il GI chiede copia delle caratterizzazioni chimiche semestrali del gas naturale. Il Gestore dichiara di non effettuare le caratterizzazioni in quanto si avvale di quelle fornite mensilmente da SNAM Rete Gas insieme ai verbali di misura con i dati giornalieri. Il Gestore fa presente che i suddetti verbali di misura completi delle caratterizzazioni chimiche sono allegati al Rapporto Annuale.</p> <p>Il GI chiede copia delle verifiche d'integrità dei serbatoi e dei bacini di contenimento ed adozione della procedura di verifica e controllo dello stato di efficienza (pag. 7 PMeC verifica semestrale). Il Gestore dichiara di effettuare una verifica semestrale per i bacini di contenimento, annuale per i serbatoi e mensile per gli sfiati e che tali informazioni sono riportate nei relativi registri delle verifiche effettuate. Il GI prende visione del "Registro verifica integrità serbatoi e relativi sfiati" del 05/09/2016 e ne acquisisce copia (Allegato 12).</p> <p>Il GI rileva che nell'identificazione degli item critici non sono ricompresi i serbatoi di gasolio dei gruppi elettrogeni di emergenza. Il gestore dichiara che non è inserito perché lo stesso viene comunque periodicamente controllato nell'ambito dei controlli quindicinali. In merito, il GI acquisisce copia del "Registro di controllo generatore MDIMD 079 MD rev.2 del 22/06/2016" (Allegato 13)</p>

EMISSIONI IN ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Misura in continuo e registrazione dati su file informatico per i camini E1 ed E2 di Temperatura;	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC)	In merito alla visualizzazione dei dati sul portale dedicato ad Arpa Puglia per la visualizzazione dei dati, il GI chiede di effettuare alcune modifiche quali, ad esempio, l'integrazione dei

Portata dei fumi; Ossigeno; Pressione; NOx; CO; Umidità	(pag. 9-10 del PMC)	<p>dati di concentrazione soggetti a VLE con i parametri ambientali e di processo (potenza e portata), nonché l'inserimento degli stati SME. Il GI chiede inoltre di inserire i dati di concentrazione tal quali e normalizzati. Inoltre, il GI chiede al Gestore di valutare la possibilità di implementare all'interno del portale la visualizzazione dei parametri e dei range di taratura delle funzioni di QAL2 implementate a sistema, nonché degli eventuali dati sostitutivi, acquisiti tramite strumentazione sostitutiva, i quali concorrono alla verifica del rispetto dei VLE.</p> <p>GI e Gestore concordano che le modifiche richieste saranno oggetto di una proposta elaborata da parte del Gestore che verrà trasmessa e sottoposta ad approvazione di ARPA preventivamente alla sua implementazione.</p> <p>Il Gestore si riserva di inviare tale proposta, ed un cronoprogramma di attuazione, entro i prossimi tre mesi.</p>
Gestione dello SME con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 nei vari assetti di funzionamento	(pag.13/14 del PMC)	<p>A valle del sopralluogo in sala CED, il GI chiede quale sia la frequenza di acquisizione e la catena di elaborazione delle portate ai fini del calcolo del flusso di massa.</p> <p>Il GI richiede di acquisire i dati elementari e medi registrati a partire dal giorno 06.03.2017 e fino al giorno 08.03.2017, quale estrazione contestuale dei due analizzatori di CO e NOx. I dati estratti devono contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. i dati elementari grezzi; b. i dati elementari normalizzati alla percentuale di ossigeno riferimento; c. i dati elementari calibrati secondo la retta di taratura; d. i parametri ambientali; e. i parametri di processo (potenza a e stati impianto); f. la portata; g. i flussi di massa; h. i dati medi orari elaborati a partire dai precedenti. <p>Il GI chiede delucidazioni in merito alla applicazione della procedura di assicurazione di qualità QAL2, infatti ai fini del rispetto della norma aggiornata emanata nel corso del 2015, è necessario effettuare le prove di verifica anche sul parametro O₂ ed è necessario un trattamento dei dati outlier.</p> <p>Pertanto, il GI richiede di acquisire evidenza di tali introduzioni per l'adeguamento alla norma, il Gestore si riserva di fornire le suddette delucidazioni entro il 20 marzo c.a.</p> <p>Il GI chiede di acquisire le ultime prove di QAL3 effettuate sugli analizzatori (Allegato 14).</p> <p>Il GI fa notare alcune omissioni dei contenuti del Manuale di Gestione SME rilasciato, in particolare, è assente la descrizione degli stati SME e dei criteri di assegnazione degli stati impianto al valore medio orario. Il Gestore dichiara che il criterio di assegnazione è quello dello stato prevalente, ovvero quello mantenuto per il 70% dei dati registrati all'interno dell'ora.</p> <p>Il GI chiede quindi di provvedere ad integrare il manuale di gestione con tali indicazioni, a tal proposito il Gestore dichiara che il Manuale è oggetto di revisione in corso d'opera, in particolare sarà oggetto di integrazione anche la procedura di elaborazione e visualizzazione dei dati medi orari, attraverso l'introduzione dell'intervallo di confidenza, ai fini del confronto diretto con il VLE così come concordato con gli enti di controllo.</p>

Piano di monitoraggio dei transitori (avviamento/arresto/guasto)	pag. 11 del PMeC	Il GI chiede e acquisisce un estratto del Report dei transitori riferiti al 2017 (Allegato 15).
Registrazione delle emissioni dichiarate dal gestore non significative	Pag. 12 del PMeC	Il GI chiede evidenza delle emissioni non significative riferite all'anno 2017. Il Gestore comunica che i dati sono predisposti ed inviati annualmente alle AA.CC. nell'ambito della relazione annuale. Il GI visualizza i dati ed i report provvisori compilati su base mensile.
EMISSIONI NON CONVOGLIATE E FUGGITIVE		
Controllo emissioni di tipo non convogliato (valvole, pompe, accoppiamenti flangiati, apparecchiature di processo) Verifica attuazione programma LDAR	(§11.3 pagine 91 del PIC) Pag. 13 PMeC	Il GI acquisisce la relazione di monitoraggio LDAR rilasciata dalla ditta Orion in relazione al monitoraggio del mese di maggio 2016 (Allegato 16). Dalla relazione si evince che 8 delle 18 perdite provenienti da emettitori cronici, non erano state risolte a seguito degli eventi manutentivi effettuati durante il mese di maggio, poiché per il loro intervento si era evidenziata la necessità di procedere ad impianto fermo; le manutenzioni sono state riprogrammate per la fermata effettuata nel corso del mese di dicembre 2016, a valle della quale non è stata effettuata una ulteriore campagna di monitoraggio delle emissioni fugitive, seppur esse (in numero di 10) sembrano essere state superate dagli interventi effettuati. Il GI acquisisce l'estratto del registro delle emissioni fugitive che evidenzia gli interventi effettuati a dicembre 2016 (Allegato 17). Il Gestore dichiara che la nuova campagna di monitoraggio è prevista per il mese di giugno 2017.

EMISSIONI SONORE E VIBRAZIONI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Verifica aggiornamento della valutazione impatto acustico	Pag. 22-23 PMeC Par. 11.5 PIC	Il GI rileva che l'ultima campagna di monitoraggio acustico è stata eseguita dal Gestore in maggio 2015 (rif. documento 1086 del 26/05/2015 rev. A, a firma del Tecnico Competente in Acustica Ambientale Dott. Attilio Binotti). Nel documento sono specificate le frequenze e le modalità di campionamento ed analisi che ricomprendono le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Si precisa che la condizione di massima immissione sonora è quella a pieno carico. Il GI chiede al Gestore se nelle fasi denominate "di fermo" ci siano comunque degli impianti tecnologici asserviti alla Centrale in funzione. Il Gestore risponde che per quanto definito "impianto fermo" nell'area della centrale risultano essere comunque in marcia continua e/o discontinua diversi sistemi ausiliari asserviti all'impianto. Il GI ha eseguito un sopralluogo nei punti oggetto delle misurazioni riportate nella relazione del dott. Attilio Binotti unitamente all'ing. Cardinali.
Rilievi fonometrici	Pag. 22-23 PMeC Par. 11.5 PIC	Sono stati eseguiti rilievi fonometrici a impianto definito fermo ovvero "impianto pronto a partire" nei n. 4 punti a confine indicati nel piano di monitoraggio acustico Rev. 01 del 04/05/2015. È stato inoltre individuato dal GI un ulteriore punto meritevole di

		<p>approfondimento localizzato di fronte all'area che ospita i trasformatori in prossimità dell'idrante identificato con n. 19SGA20AA110 ZONA TRAF0 STEP UP 12 a circa 1,5 metri dalla recinzione in cui è stata effettuata la misura fonometrica anch'essa in situazione di fermo impianto (impianto pronto a partire).</p> <p>In proposito, il Gestore dichiara che anche l'area oltre la recinzione, ove sono piantumati degli ulivi, è di proprietà di Sorigenia. Il GI chiede se tale area rientra nel confine di stabilimento. Il Gestore si riserva di fornire tale informazione entro il 20 marzo p.v.</p> <p>Il GI ha eseguito anche un'unica misura con l'impianto in marcia alle ore 16.17 circa nel punto identificato dal Gestore come P2. Non è stato possibile eseguire ulteriori misurazioni con l'impianto in marcia a causa del peggioramento delle condizioni meteo con precipitazioni a carattere piovoso e vento a raffiche. I rilievi fonometrici sono stati eseguiti da personale TCAA con strumentazione regolarmente tarata in dotazione ad ARPA Puglia in conformità al disposto del DPCM 16/03/98. All'indagine ha presenziato l'ing. Simone Gardinali. Tutti i risultati delle misure sono stati memorizzati nel fonometro. Per i risultati, il GI rimanda alla relazione tecnica che sarà allegata al Rapporto Conclusivo d'Ispezione. Il GI si riserva di eseguire ulteriori misure fonometriche nei prossimi 30 giorni.</p>
Verifiche su anomalie ed eventi di funzionamento perturbato che possono provocare disturbi nei confronti dei ricettori abitativi limitrofi alla Centrale	Par. 11.10 PIC	Il GI rileva che, a far data dall'ultima ispezione ordinaria, non sono pervenute segnalazioni in ordine a disturbi sonori per i ricettori abitativi limitrofi alla Centrale.

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Prescrizioni di gestione per rifiuti prodotti, caratterizzazione chimico fisica e registrazioni.	Par. 11.7 PIC Par. 4.9 PIC	<p>Il GI ha verificato, a campione, il registro di carico e scarico, i FIR e la caratterizzazione relative ai seguenti rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> fanghi prodotti da processi di decarbonatazione, CER 190903, scarico del 03/11/2016 n. 215, corrispondente al carico di cui ai nn. 189, 190, 191, 192, 213, 214 del 2016. Rispetto al quantitativo in scarico, il GI ha rilevato la sussistenza di una variazione di circa il 2% dei 23820 kg, circa 500 kg in più del quantitativo giunto a destino, come riportato sullo stesso registro di carico e scarico. Il relativo FIR n. XFIR 1312/2016 del 03/11/2016 riporta la differenza di valore tra quanto registrato in uscita e il quantitativo registrato nella Quarta copia (Allegato 18). Il GI ha rilevato che il trasportatore era Angelo De Cesaris Srl, autorizzato con AQ1007 del 19/03/2007 nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali della Regione Abruzzo. L'automezzo targato Motrice BL434XS con rimorchio avente targa AE68132 è risultato registrato con stessa Autorizzazione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Il Destinatario era TEATE ECOLOGIA Spa autorizzato con AIA n. DPC 026/211 del

	<p>20/09/2016 della Regione Abruzzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "assorbenti materiali filtranti...", classe di pericolosità HP14, CER 150202*, scarico n. 131 del 24/06/2016, corrispondente al carico di cui ai nn. 113, 128 del 2016. Il relativo FIR n. XFIR 0479713 del 24/06/2016 riporta lo stesso valore tra quanto registrato in uscita e il quantitativo registrato nella "Quarta copia". Il trasportatore nonché destinatario era Ecodaunia Srl, autorizzato con DD della Regione Puglia n. 371 del 23/07/2010. L'automezzo targato BR325GK è registrato nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali della Regione Puglia. ▪ il GI acquisisce copia della caratterizzazione del CER 200304 (Allegato 21) e del CER 150202 (Allegato 22) <p>Il GI ha preso visione della ricevuta di avvenuta presentazione telematica del MUD 2015 trasmessa il 26/04/2016.</p> <p>Il GI ha verificato, a campione, i dati riportati nel MUD e quanto riportato nella Relazione Annuale di Verifica del PMC 2015 trasmesso dal gestore e acquisito al protocollo del MATTM con nota prot. n. m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0012342.06-05-2016. Il GI ha verificato la corrispondenza tra i dati riportati nel MUD 2015 e quelli indicati nella Relazione Annuale relativa alla voce "Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione" CER 130208 per il quantitativo dichiarato di 1,26 t.</p> <p>Il GI ha acquisito la procedura di gestione rifiuti PTCMD036MD rev. 5 2016, aggiornata in ottemperanza alla raccomandazione n. 4 del Rapporto Conclusivo di Verifica Ispettiva AIA del Febbraio 2015 (Allegato 19). Gli aggiornamenti della procedura hanno comportato l'acquisto e messa in esercizio della pesa per autocarri e di una pesa per piccoli quantitativi. Inoltre, l'aggiornamento della procedura prevede gli approfondimenti e le azioni conseguenti da parte del gestore nel caso in cui vi sia una differenza sostanziale tra peso del rifiuto in uscita e quello verificato a destino. Da una verifica speditiva sul registro di carico e scarico, il GI ha rilevato che gli scostamenti risultavano esser minori del 10%.</p> <p>Il Gestore evidenzia che ISPRA ha riscontrato positivamente agli aggiornamenti di cui alla procedura, con nota avente prot. n. 19481 del 05/05/15 (Allegato 20).</p> <p>In riferimento al rilievo n. 3 del Rapporto Finale d'ispezione AIA del 2015, circa l'identificazione delle aree RP2, il GI ha verificato l'ottemperanza della stessa con la presenza di idonea cartellonistica.</p> <p>In riferimento al rilievo n.1 del Rapporto finale d'ispezione AIA del 2015, il GI ha visionato, a campione, il registro giacenze delle aree rifiuti identificato dal codice MDDIR135 del 2015.</p>
--	---

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Sistema di Gestione Ambientale	Par. 3 - 7.1 PIC	Il GI ha acquisito in copia in formato elettronico i riscontri circa la validità delle certificazioni del SGA (Allegato 22) e della EMAS (Allegato 23)

Gli allegati citati nel presente verbale saranno acquisiti ed allegati con verbale di chiusura attività.

Il dott. Spagnolo si allontana alle ore 18.30.

Le attività in oggetto si sospendono alle ore 21:00.

Il controllo è aggiornato al giorno 08/03/2017 alle ore 9.00.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in quattro originali.

Modugno, 07/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

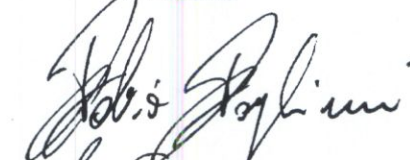



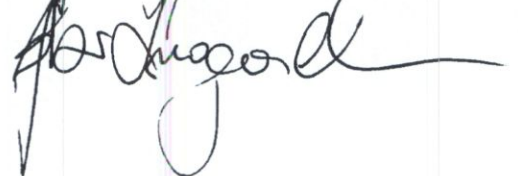


Tiziana Corrado

Tiziana Corrado

Tiziana Corrado


Per l'Azienda



Roberto Spagnolo

Roberto Spagnolo

Roberto Spagnolo




VERBALE DI VISITA ISPETTIVA

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
ai sensi dell'art. 29-decies D.Lgs.152/06
AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-0000995 del 28/12/2010

Società Sorgenia Puglia S.p.A. – Centrale termoelettrica di Modugno (BA)

Il giorno 08/03/2017, alle ore 09.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto le attività previste per la giornata odierna ed indicate nel programma allegato al verbale di inizio attività, sottoscritto in data 07/03/2017.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Emanuela Laterza	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
Fabio Antonio Marraffa	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
Salvatore Ficocelli	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Antonio Nicosia	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Aldo Pinto	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA
Alessio Recchia	ARPA Puglia - Direzione Scientifica, CRA

Michele Gesualdo	ARPA Puglia – Dipartimento Bari, Direttore del Servizio Impiantistico e Rischio Industriale,
Claudio Lofrumento	ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Impiantistico e Rischio Industriale
Giacomina Caldarola	ARPA Puglia, Dipartimento di Bari, Servizio Territoriale
Emanuele Montedoro	ARPA Puglia, Dipartimento di Bari, Servizio Territoriale

Per la Società sono presenti:

Fabio Forghieri	Responsabile di Stabilimento
Simone Gardinali	Responsabile Funzione HSE
Giulia Mazza	Funzione HSE
Elvira Di Noto	Funzione HSE
Fabio Ingravallo	Funzione Vice Capo Centrale

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

ASSETTO PRODUTTIVO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Stato di Esercizio	PIC – par. 4.2	Il GI chiede quale sia lo stato di esercizio odierno. Il Gestore dichiara che l'impianto è stato fermato alle ore 23.40 del giorno 07/03/2017 circa ed è ripartito alle ore 16.02 circa della giornata odierna.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Punti di campionamento emissioni in acqua e pozzetti di ispezione e vasche di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia		Il GI ha eseguito i campionamenti agli scarichi idrici SF1 mediante rubinetto di prelevamento ed un campionamento allo scarico SF2 di cui si allega il relativo verbale di campionamento (Allegato 25).
Camini E1 ed E2	Pag. 8 – 9 PMeC	Alle ore 10.20 circa i tecnici del CRA del GI, accompagnati dal personale della centrale, hanno concluso il monitoraggio fumi del camino E1 con l'analizzatore di gas Horiba PG350 installato

		il giorno 7/03/2017 all'interno della cabina SME. Si specifica che prima di recuperare la strumentazione è stato eseguito un nuovo controllo con le bombole di calibrazione al fine di verificare eventuali derive della strumentazione di analisi. La verifica ha avuto esito positivo.
--	--	--

I tecnici del CRA dr. Ficocelli, Nicosia, Pinto e Recchia si allontanano alle ore 11.30 per motivi di servizio.
I tecnici dr. Caldarla e Montedoro si allontanano alle ore 13.00.

Per quanto riguarda la verifica documentale, le attività sono riassunte nelle tabelle seguenti.

TUTTE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Georeferenzazione informatica	Art. 2, comma 2, AIA	Il GI chiede al Gestore di fornire la georeferenzazione aggiornata di tutti i punti di emissione in atmosfera (da E1 a E8) e degli scarichi idrici. Il Gestore dichiara che ha già comunicato tali informazioni e che le stesse sono state ritenute esaustive da ISPRA e ARPA, come riportato nel verbale del 04/05/2011 (Allegato 11).

APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE COMBUSTIBILI E ALTRE MATERIE PRIME		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Aree di stoccaggio di materie prime e del combustibile	Pag. 5-6-7 PMeC Par. 11.1 PIC	Il GI ha preso visione della relazione fornita dal Gestore in relazione alla verifica di assoggettabilità alla normativa sui rischi d'incidente rilevante. In merito, il GI ha rilevato la necessità di aggiornare la suddetta relazione considerando tutti i quantitativi detenibili in stabilimento, ivi compresi hold up, delle sostanze rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 105/15. Il Gestore dichiara che provvederà all'aggiornamento della stessa.

EMISSIONI IN ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Gestione dello SME con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 nei vari assetti di funzionamento.	(pag.13/14 del PMC)	Il GI ha acquisito i dati elementari e medi registrati a partire dal giorno 06.03.2017 e fino al giorno 08.03.2017, quale estrazione contestuale dei due analizzatori di CO e NOx richiesti nel verbale del 07/03/2017 ivi compreso i dati relativi al carico (Allegato 26).

ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Consumi idrici	PAR. 11.1 AIA 2010	Il GI ha verificato con il gestore gli ingressi e uscite delle linee identificate dai codici KKS 19GMA01BR010 e 19GMA01BR015 presenti in Area vasche che rispettivamente adducono alle vasche RAW Water e agli impianti di trattamento chimico presente in area WTP (Water Treatment Plant). Le vasche RAW Water ricevono acque pretrattate dall'impianto di depurazione AQP Bari Ovest ove è collocata la relativa sezione di impianto di sollevamento gestita da Sorgenia che viene alimentata direttamente dal sedimentatore. Si riporta che la linea da AQP a Sorgenia è individuata dal KKS 19GAC08BR001.

		<p>Successivamente, le vasche RAW Water rilanciano verso l'impianto WTP. I KKS delle due vasche RAW Water da 250 m3 cadauna tra loro interconnesse con saracinesche da pozzetto di rilancio sono 19GAD10BB001-002.</p> <p>L'installazione AIA è dotata di un impianto di trattamento acque sanitarie meglio descritte dal P&I con identificativo MDG19MGQ—D30FD001. Si evidenzia che il pozzo di sedimentazione ha una capacità massima di 0,7 mc. Detto sistema non produce fanghi quali rifiuti in uscita.</p> <p>Il gestore dichiara che tale impianto è dotato di bacino di contenimento. Lo stesso evidenzia che i fanghi caratterizzati come da rapporto di prova 9985/2015 del rifiuto CER 200304 "Fanghi da fosse settiche" e agli atti del precedente verbale, provengono da detto bacino.</p> <p>Il GI evidenzia che lo stesso rapporto di prova dei fanghi presenta valori di concentrazione per gli idrocarburi pari a circa 100 mg/kg. In tal senso si rileva che tali fanghi provengono da reflui che in condizioni normali di esercizio vengono conferiti nella Rete ASI, che conferisce in pubblica fognatura, si evidenzia che i limiti per le immissioni in pubblica fognatura previsti dal D.Lgs 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3) per gli idrocarburi è invece pari a 10 mg/l.</p>
Consumi idrici	Par. 4.4 e 11.1. AIA 2010	<p>Il GI ha confrontato i consumi idrici dichiarati nella Relazione Annuale di Verifica del PMC 2015 che risultano essere di un ordine di grandezza inferiori rispetto ai valori indicati nell'autorizzazione AIA 2010. Il Gestore conferma che tali valori sono compatibili con il regime di funzionamento annuale.</p> <p>I consumi di acqua potabile sono conformi a quanto riportato in AIA 2010.</p> <p>Il Gestore dichiara che l'impianto di adduzione da "pozzo ASI" non è mai entrato in funzione.</p>
Confronto applicabilità BREF come riportato nel par. 7.6 AIA 2010	par. 7.6 AIA 2010, p. 54	<p><i>Acque di processo:</i> Il gestore dichiara che diversamente dalla descrizione nell'AIA 2010 la condizione MTD della BREF è applicata.</p> <p><i>Lavaggio dei boiler, delle turbine a gas, dei preriscaldatori ad aria e dei precipitatori elettrostatici:</i> Si conferma pertanto quanto riportato nell'AIA 2010 al relativo punto.</p> <p><i>Acque meteoriche MTD (BREF LCP pag. 473); (BREFCWW pag. VII e pag. 277); (BREFCWW pag. VIII e pag. 279); (BREFCWW pag. VIII e pag. 281):</i> Il Gestore conferma quanto riportato nell'AIA 2010.</p> <p><i>Reflui civili MTD: (BREF CWW pag. X e pag. 288):</i></p> <p>Per quanto inerente la produzione delle acque reflue da usi civili, alla specifica domanda del GI, il gestore dichiara che lo scarico SF2, scarico in circuito ASI, non è oggetto di analisi periodiche.</p>

MANUTENZIONI, DISFUNZIONAMENTI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Manutenzioni e controlli periodici	Par. 11.8 PMeC Pag. 27 PMeC	<p>Il GI ha preso visione della procedura SGI-DIR-006 CE Rev.4 del 03/06/2016 "Procedura per la sorveglianza e le misurazioni" (Allegato 27) con cui il Gestore dichiara di individuare le apparecchiature critiche ai fini ambientali.</p> <p>Il GI ha altresì preso visione dell'elenco delle apparecchiature individuate dal Gestore come critiche ai fini ambientali, di cui al modulo DSI MD 008 MD (Allegato 27). In merito, il GI chiede al Gestore se per tali apparecchiature sono disponibili macchinari di riserva da utilizzare in caso di interventi di manutenzione che impongano la messa fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore dichiara che l'unico macchinario di riserva disponibile è l'HORIBA di riserva agli analizzatori SME.</p> <p>Inoltre, il Gestore dichiara che le apparecchiature riportate nell'elenco DSI MD 008 MD rientrano nello scadenziario delle manutenzioni che è gestito dall'applicativo INFOPMS. Il Gestore dichiara inoltre di utilizzare il modulo di registrazione "Modulo di Verifica periodica attrezzature generiche" MDI MD 101 MD Rev2 del 28/08/2014 per la gestione delle manutenzioni dell'HORIBA.</p> <p>Il GI chiede di visionare il registro delle manutenzioni eseguite nell'ultimo semestre 2016 per le apparecchiature critiche ai fini ambientali. Il Gestore mostra il registro dei permessi di lavoro eseguiti in relazione agli interventi manutentivi eseguiti mediante l'applicativo INFOPMS. Il GI ha altresì preso visione del registro cartaceo relativo agli interventi manutentivi eseguiti.</p> <p>Il Gestore dichiara altresì che, ai fini dell'esecuzione degli interventi manutentivi, fa riferimento a quanto indicato nei manuali di uso e manutenzione di ciascuna apparecchiatura.</p> <p>Il GI acquisisce, a campione, i report relativi all'intervento manutentivo eseguito il 14/12/2016 (Allegato 27)</p> <p>Il GI chiede se nell'anno 2016 ci sono state fermate d'impianto per attività manutentive straordinarie e se di tali eventi è stata data comunicazione all'AC. Il Gestore dichiara che non ci sono state fermate d'impianto per attività manutentive straordinarie ove s'intendono manutenzioni non rientranti nel piano delle manutenzioni aziendali programmate.</p>
Malfunzionamenti	Par. 11.9 PMeC Pag. 27 PMeC	<p>Il GI chiede al Gestore di fornire l'elenco dei malfunzionamenti e guasti occorsi nell'anno 2016 che hanno determinato impatti ambientali di rilievo completo dell'analisi delle cause relative agli eventi e dell'individuazione delle misure correttive adottate. Il gestore dichiara che nell'anno 2016 non si sono verificati malfunzionamenti o guasti. Si è tuttavia verificata un'anomalia di cui è stata data comunicazione con nota prot. n. MOD/PA/GM/2016/0025 del 06/06/2016.</p> <p>Il GI chiede copia della procedura adottata per l'analisi delle cause connesse al verificarsi di malfunzionamenti e guasti e per l'individuazione delle misure correttive da adottare. Il Gestore fornisce copia della procedura GSI DIR 007 CE Rev 5 del 03/06/2016 (Allegato 28).</p>
Eventi incidentali	Par. 11.10 PMeC Pag. 27 PMeC	<p>Il GI chiede se ci sono stati eventi incidentali occorsi nell'anno 2016. Il Gestore dichiara che non ci sono stati eventi incidentali.</p> <p>Il GI chiede copia della procedura adottata per la gestione degli</p>

	eventi incidentali. Il Gestore dichiara che per la gestione degli eventi incidentali si fa riferimento alla stessa procedura GSI DIR 007 CE Rev 5 del 03/06/2016 (Allegato 28).
--	---

IMPATTO TERMICO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Studio della stima del calore disperso dall'impianto in esercizio e del monitoraggio delle temperature in diversi punti dell'impianto	Par. 11.6 PIC Art. 1, comma 3 PIC DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0003099.08-02-2016	Il GI acquisisce copia dello "Studio della stima del calore disperso dall'impianto in esercizio e del monitoraggio delle temperature in diversi punti dell'impianto" (Allegato 29 - Parte 1 e Parte 2). Il GI chiede se, successivamente alla trasmissione all'AC di tali studi, siano state eseguite altre campagne di monitoraggio. Il Gestore dichiara che, alla luce degli esiti dei monitoraggio eseguiti, non ha ritenuto necessario ripetere le valutazioni.

ATTUAZIONE MTD		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Verifica attuazione delle MTD dichiarate dal gestore nel PIC	Par. 7 PIC	<p>Verifica stato attuazione MTD:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Uso efficiente dell'energia: Il GI chiede conferma se il rendimento medio è quello riportato nei Rapporti Annuali. Il Gestore conferma e precisa che il rendimento dichiarato in AIA è il rendimento in condizioni standard 17,5°C temperatura ambiente, 1004 mbar pressione ambiente e 78% umidità relativa a potenza nominale d'impianto (massimo carico). Il Gestore consegna copia del grafico del rendimento medio consuntivato ed atteso nei vari assetti d'impianto relativo al mese di gennaio 2017 (Allegato 30). Alla specifica domanda del GI, il Gestore dichiara che al massimo carico il consumo dell'impianto è mediamente 120.000 kg/h di gas naturale. ■ Utilizzo di materie prime: il GI chiede quale sia la pressione nominale standard di consegna SNAM. Il gestore consegna un report grafico indicativo delle pressioni al punto di consegna SNAM e delle pressioni alle turbine relative all'ultimo anno (Allegato 31). Il GI chiede copia del P&ID relativo alla sezione di compressione e di decompressione gas (Allegato 31) Il Gestore dichiara che non viene effettuato recupero di energia mediante turbine di espansione. ■ Ciclo di raffreddamento: il GI chiede se sia stata implementata una rete di cogenerazione nel corso degli anni. Il Gestore dichiara che, ad oggi, non è stata implementata alcuna rete di cogenerazione.

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica

Sistema di Gestione Ambientale	Par. 3 - 7.1 PIC	Il GI acquisisce copia della Dichiarazione Ambientale (Allegato 24). Il GI prende visione del Manuale SGA.
--------------------------------	---------------------	--

Gli allegati citati nel presente verbale sono riportati in allegato al verbale di chiusura delle attività.

Le attività in oggetto si concludono alle ore 17.15.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in quattro originali.

Modugno, 08/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]
Elio Stano Moralle
Eugenio Liden
Antonio Fucini

Per l'Azienda

[Signature]
[Signature]
Di Nolo Elena
Giulio Gior
SGL



VERBALE DI VISITA ISPETTIVA

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

ai sensi dell'art. 29-decies D.Lgs.152/06

AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-000031 del 07/06/2011

Società Sorgenia Puglia S.p.A. – Centrale termoelettrica di Modugno (BA)

Verbale di chiusura

Il giorno 08/03/2017 alle ore 17:00, il Gruppo Ispettivo si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma approvato e allegato al verbale di avvio del controllo ordinario in epigrafe sottoscritto in data 07/03/2017.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Emanuela Laterza ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE
 Fabio Antonio Marraffa ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Servizio TSGE

Michele Gesualdo ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Direttore del Servizio Impiantistico e Rischio Industriale,
 Claudio Lofrumento ARPA Puglia - Dipartimento Bari, Servizio Impiantistico e Rischio Industriale

Per la Società sono presenti:


Fabio Forghieri Responsabile di Stabilimento
 Simone Gardinali Responsabile Funzione HSE
 Giulia Mazza Funzione HSE
 Elvira Di Noto Funzione HSE
 Fabio Ingravalle Funzione Vice Capo Centrale

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione ed è stato redatto un verbale di inizio di visita ispettiva in data 07/03/2017 e sono stati redatti i verbali di esecuzione della visita ispettiva nei giorni 7 ed 8 marzo 2017.





Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 07 e 08 marzo 2017 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella.

N. Allegato	Documento	Formato	Note
1	Planimetria di stabilimento in cui sono indicate le aree di stoccaggio delle materie prime e quelle dei depositi temporanei dei rifiuti	1 file	
2	Relazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla normativa sui rischi d'incidente rilevante, CPI datato 2009 e relativo rinnovo	3 file	
3	Fotografia Monitor Analizzatori rilevata in Cabina SME	1 file	

1/3



N. Allegato	Documento	Formato	Note
4	Screenshot dei sinottici SME relativi all'analizzatore "CO basso" e "CO alto" in Sala Controllo	2 file	
5	Stampa schermata riepilogativa dei range di taratura, dei parametri caratteristici della funzione e delle date di inserimento a sistema	1 file	
6	Stampe relative ai report relativi al test di sorveglianza settimanale della QAL2	1 file	
7	Nota prot. n. MOD/PA/GM/2017/0012 del 08/02/2017 relativa al versamento della tariffa	1 file	
8	Delega ambientale	1 file	
9	Registro degli approvvigionamenti di tutti i prodotti in entrata nello stabilimento	1 file	
10	Schede di sicurezza e documenti di trasporto relativi agli approvvigionamenti di Acido Cloridrico 35% (ddt 21599 del 27/12/2016), Idrogeno (ddt 16000924 del 09/12/2016), propano (ddt 16000906 del 05/12/2016), ipoclorito di sodio 15% (ddt 18852 del 03/11/2016) e olio (ddt XAB 670003/16 del 23/09/2016)	10 file	
11	Verbale ARPA-ISPRA del 04/05/2011	1 file	
12	Registro verifica integrità serbatoi e relativi sfiati del 05/09/2016	4 file	
13	Registro di controllo generatore MDIMD 079 MD rev.2 del 22/06/2016	1 file	
14	Ultime prove di QAL3 effettuate sugli analizzatori	16 file	
15	Estratto del Report dei transitori riferiti al 2017	2 file	
16	Relazione di monitoraggio LDAR rilasciata dalla ditta Orion in relazione al monitoraggio del mese di maggio 2016	1 file	
17	Estratto del registro delle emissioni fugitive che evidenzia gli interventi effettuati a dicembre 2016	1 file	
18	FIR n. XFIR 1312/2016 del 03/11/2016	1 file	
19	Procedura di gestione rifiuti PTCMD036MD rev. 5 2016	1 file	
20	Nota MATTM prot. n. 6156 del 05/03/15	1 file	
21	Caratterizzazione CER 200304 e	1 file	
22	Caratterizzazione CER 150202	1 file	
22b	Certificazioni EMAS	1 file	
23	Certificazione del SGI	1 file	
24	Dichiarazione Ambientale	1 file	
25	Verbale di campionamento agli scarichi idrici	1 file	
26	Dati elementari e medi registrati a partire dal giorno 06.03.2017 e fino al giorno 08.03.2017 degli analizzatori CO e NOx e dati relativi al carico	15 file	
27	Procedura SGI-DIR-006 CE Rev.4 del 03/06/2016 "Procedura per la sorveglianza e le misurazioni" Modulo DSI MD 008 MD Report relativi all'intervento manutentivo eseguito il 14/12/2016	3 file	
28	Procedura GSI DIR 007 CE Rev 5 del 03/06/2016	1 file	
29	"Studio della stima del calore disperso dall'impianto in esercizio e del monitoraggio delle temperature in diversi punti dell'impianto"	2 file	
30	Grafico del rendimento medio consuntivato ed atteso nei vari assetti d'impianto relativo al mese di gennaio 2017	1 file	
31	Report grafico indicativo delle pressioni al punto di consegna SNAM e delle pressioni alle turbine relative all'ultimo anno	2 file	

N. Allegato	Documento	Formato	Note
	Copia del P&ID relativo alla sezione di compressione e di decompressione gas		
32	Report Fotografico	45 file	

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 18:00.
Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in quattro originali.


Modugno, 08/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]
Elio Stano Morello
Eugenio Leri
[Signature]

Per l'Azienda

[Signature]
[Signature]
W Nolo Senna
Giulio Cella
[Signature]

	Dipartimento Provinciale di Bari Servizio Territoriale – Servizio Agenti Fisici c/o Tecnopolis Str. Prov. per Casamassima km 3 dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Sorgenia Puglia – S.p.A. Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-0000995 del 28_12_2010 Bari, 29/03/2017 pagina 1 di 2
---	--	---

RELAZIONE TECNICA

Verifiche previste dal PMC - Attività di controllo ordinario presso Sorgenia Puglia S.p.A. sito nel Comune di Modugno.

Esame documentale in ordine a monitoraggio acustico in autocontrollo in attuazione delle prescrizioni riportate nell'AIA.

1. PREMESSA

In premessa la Sorgenia Puglia S.p.A. con propria nota (Ns. prot. 14247 del 12_03_2015) inviava a ISPRA e ad ARPA Puglia proposta di modifica del Piano di Monitoraggio Acustico per l'esecuzione del monitoraggio periodico in autocontrollo del mese di aprile 2015.

Questo Servizio, con nota interna prot. n.° 22081 del 17_04_2015 indirizzato al TSGE, esprimeva *parere favorevole* alla modifica di cui sopra.

I risultati del monitoraggio acustico sono stati inoltrati ad ARPA e a ISPRA con Relazione Tecnica datata 26_05_2015 a firma del TCAA Attilio BINOTTI (Ns. prot. n.° 35047 del 19_06_2015).

2. CONTROLLO ORDINARIO del 07_03_2017 – ESAME DOCUMENTALE

In data 07_03_2017 si è proceduto all'avvio come da verbale prot. 14459 del 09_03_2017 e all'esecuzione come da verbale prot. 14464 del 09_03_2017 del controllo ordinario. In particolare, per quanto di competenza di questo Servizio, si è proceduto al controllo documentale della citata Relazione Tecnica datata 26_05_2015 a firma del TCAA Attilio BINOTTI inerente il monitoraggio acustico in autocontrollo.

Dall'esame il documento è risultato per molti aspetti coerente con il Decreto AIA e il Nuovo Piano di Monitoraggio Acustico. Nel documento sono specificate le frequenze e le modalità di campionamento ed analisi che ricomprendono le fasi di avviamento e arresto dell'impianto. Viene anche precisato che la condizione di massima emissione sonora è quella "a pieno carico".

Tuttavia sono state rilevate situazioni di criticità/meritevoli di approfondimento ovvero:

1) Limiti applicabili

Nel Nuovo Piano di Monitoraggio come anche nel Decreto AIA si legge che "dovranno essere rispettati i limiti assoluti previsti dal DPCM 14_11_97"

Si evidenzia che il DPCM 14_11_97 all'art. 8 comma 1 "Norme Transitorie" prevede che, in attesa che i Comuni provvedano agli adempimenti previsti dall'art. 6 comma 1, lettera a), della L. 447/95, si applicano i limiti di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 01_03_91.

Nel Nuovo Piano di Monitoraggio, correttamente, si afferma alle pag. 11-12/15 che i Comuni di Modugno e Bitonto, non sono dotati di zonizzazione acustica approvata e pertanto i valori limite assoluti applicabili sono riferiti al DPCM 01_03_91.

Si specifica altresì, che in assenza di zonizzazione acustica approvata, non sono applicabili i valori limite di emissione né i valori di qualità di cui al DPCM 14_11_97 così come previsto dalla vigente normativa.

Dall'esame della Relazione Tecnica inerente il Monitoraggio Acustico in autocontrollo si rileva, al paragrafo 5.A, in coerenza con quanto sopra espresso, la corretta individuazione dei limiti vigenti e applicabili.

Tuttavia, al Paragrafo 8 "Confronto con i limiti acustici e conclusioni" il TCAA, volontariamente, fa riferimento ai limiti di emissione presumibilmente applicabili in un'ipotetica zonizzazione acustica per la Classe VI, giungendo alla conclusione che "La centrale rispetta i limiti di emissione al confine di proprietà" alla pag. 31, attraverso metodologia non condivisibile. Infatti il contributo della centrale viene calcolato

uf *ab*



Dipartimento Provinciale di Bari
Servizio Territoriale – Servizio Agenti Fisici
c/o Tecnopolis Str. Prov. per Casamassima km 3
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Sorgenia Puglia – S.p.A.
Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-0000995
del 28_12_2010

Bari, 29/03/2017

pagina 2 di 2

come differenza logaritmica fra i valori di Leq misurati “con la centrale in marcia a pieno carico” e i valori misurati “con la centrale in fermata negli stessi orari”.

Tale procedura non risulta rispondente alla vigente normativa in quanto, come dichiarato dal Gestore nel citato verbale prot. 14459 del 09_03_2017, nelle fasi denominate “a impianto fermo” nell’area della Centrale risultano essere comunque in marcia continua e/o discontinua, diversi sistemi ausiliari riferiti all’impianto.

Pertanto il contributo emissivo sonoro della centrale appare sottostimato.

2) Modalità di misura

Nella Relazione di Monitoraggio alla pag. 15 si dichiara che le misurazioni sono state eseguite ai sensi del DMA 16.03.98 il quale prevede che il microfono da campo libero venga orientato verso la sorgente di rumore. Tuttavia, da tutte le immagini presenti nella Relazione raffiguranti il fonometro nelle postazioni di misura, questa condizione non appare rispettata e pertanto si reputa che le misurazioni debbano essere ripetute.

3. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra espresso si è deciso di eseguire sopralluogo presso i 4 punti a confine indicati nel Piano di monitoraggio ed eseguire, da parte di ARPA, misure fonometriche di controllo.

Il CTP Fisico - TCAA
Dr. Adalberto BRUNETTI

Il Responsabile del Servizio Agenti Fisici - TCAA
Fisico Dirigente Dr.ssa Maddalena SCHIRONE